



ILLUSTRAZIONE DI IGNAZIO FULGHESI

→ **Il poster**  
L'illustrazione, presente sulla locandina del Festival, è di Ignazio Fulghesi

**via!". Come nasce?**

«Stavo facendo un safari in Sudafrica con mio marito e abbiamo visto un uccello grigio, si chiama turaco ventre bianco, il cui richiamo suonava davvero "Go-Away! Go-Away!". Ho pensato: Sarebbe divertente se ci fosse un altro uccello il cui richiamo fosse "Come Back! Torna!", e così è nata la storia».

**Un modo originale per parlare di amicizia e aiuto reciproco...**

«Credo che il messaggio sia: è più facile sconfiggere un nemico se si hanno degli amici. Nella vita reale i piccoli uccelli a volte volano insieme per attaccarne uno più grande e minaccioso, quindi la storia non è del tutto di fantasia (sorride). Anche se in questo caso gli uccelli sarebbero tutti della stessa specie, mentre io ne

**L'AUTRICE**



Julia Donaldson è nata a Londra nel 1948. Scrittrice, drammaturga, poetessa e cantante, scrive libri per bambini dal 1993. Il grande successo arriva nel 1999 con la serie *Il Gruffalò*

mi piace la rima fine a se stessa. Un libro in rima è come una canzone. Presto molta attenzione ai suoni delle parole. Dopotutto, le storie sono pensate per essere lette a voce alta».

**La svolta è arrivata col "Gruffalò" però. Se volessimo fare un bilancio dei pro e contro di questo successo?**

«In realtà non ci sono contro! (A parte che mi viene chiesto spesso: "Come ti è venuta l'idea del *Gruffalò*?"). Sebbene sia il mio libro più popolare, anche gli altri vanno molto bene; altrimenti potrei provare del risentimento per un'opera che mette in ombra le altre (*ride ancora*)».

**Perché usa gli animali come personaggi nei suoi libri?**

«Il fatto è che non sono animali veri e propri! Come nella favola di Esopo *La*

NEGLI SHOW A VOLTE  
INVITIAMO BAMBINI E ADULTI  
A SALIRE SUL PALCO  
PER RECITARE CON NOI

I PERSONAGGI ANIMALI  
PERMETTONO ILLUSTRAZIONI  
PIÙ VARIE, COLORATE  
E INTERESSANTI

ho inventati quattro diversi!».

**Ai bambini piace molto questa storia: cosa li attrae in particolare?**

«Adorano ripetere ogni volta "Pussa via! Pussa via!". Inoltre, amano i nomi divertenti dei diversi personaggi: il Chiacchiera uccello, l'Uccello merenda, l'Uccello svolazzo e l'Uccello acchiappone. Quest'ultimo è piuttosto spaventoso e ai bambini piace essere un po' spaventati in una storia, a patto che ci sia un lieto fine».

**Lei usa versi brillanti che rendono i suoi libri perfetti da leggere ad alta voce. Perché scrive in versi? Quanto è importante la rima con i bambini?**

«Amo scrivere in versi e i bambini imparano a memoria le storie in rima più facilmente di quelle che non lo sono, grazie al ritmo e alla prevedibilità dell'ultima parola di ogni verso. Tuttavia, non scrivo sempre in rima, ma solo quando la storia ha uno schema evidente e se posso includere un ritornello o una frase che si ripete tra le pagine. Non



Julia Donaldson  
**L'uccello Pussa via!**  
Emme Edizioni  
Illustrazioni Catherine Rayner  
Traduzione Laura Pelaschiar  
pagg. 32  
euro 14,90  
Età: 3+

*lepre e la tartaruga* dove la lepre rappresenta una persona talentuosa ma troppo frettolosa e la tartaruga una laboriosa e scrupolosa, così è per i miei "animali". L'uccello Pussa via è come un bambino maleducato e scostante, mentre il Chiacchiera uccello è una persona molto loquace. Se i personaggi sono rappresentati come animali, le illustrazioni sono più varie, colorate e interessanti rispetto a quando l'illustratore è costretto a disegnare esseri umani».

**Prima di scrivere, ha lavorato alla radio, insegnato, cantato e scritto canzoni. In che modo questi lavori l'hanno influenzata come scrittrice?**

«È fantastico come tutti questi lavori si siano rivelati utili. Cantare nei folk club mi ha dato l'esperienza per esibirmi poi negli spettacoli per i più piccoli. E l'insegnamento la sicurezza che serve con i bambini. Ormai credo di conoscere bene quali sono le storie che li affascinano!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**← Variopinti**

Nelle illustrazioni di Catherine Rayner, tratte dal libro, l'uccello Pussa via, in grigio, con i suoi amici felici dopo aver scacciato l'Uccello acchiappone. Qui accanto, è insieme all'Uccello merenda



ILLUSTRAZIONI DI CATHERINE RAYNER

CONSIGLI DI LETTURA

# Una questione di famiglia

Al Festival Tuttestorie di Cagliari il meglio dell'editoria per ragazzi Ecco i titoli sul tema di questa edizione

di Manuela Fiori

**O**rganismi multiformi, le famiglie. La letteratura le ha esplorate nel profondo, partendo dalle intricate genealogie mitologiche, e proseguendo con i piccoli umani cresciuti da genitori non umani - Romolo e Remo, Mowgli, Tarzan - o da umani non genitori come Harry Potter e i ragazzini di Dickens. Patrigni, matrigne, fratellastri e sorellastre che scatenano e risolvono le fiabe; famiglie ignobili come quella di *Mattilde*, o deliziose come nell'*Isola dei Gabbiani*; famiglie da cui fuggire all'avventura, come i Darling di Peter Pan, o da cercare partendo all'avventura fino alle Ande; famiglie fatte di amici, in due come Tom Sawyer e Huck Finn o in bande come quella dei Bottoni; famiglie monogenitoriali dove un padre single falegname sta accanto a un figlio androide di legno.

Il panorama editoriale contemporaneo continua a nutrirsi della meravigliosa imperfezione dei legami familiari. Dei cambiamenti del vivere collettivo e di quello privato ci narrano i danesi Sabine Lemire e Rasmus Bregnhøj e lo scrittore Benjamin Dean: i primi nella serie di graphic novel *Mira* (Sinno), con un'adolescente confusa fra le sue due famiglie, una mamma single, un padre appena conosciuto e una nonna consolatrice; il secondo in *Io, papà e la fine dell'arcobaleno* (Emons), romanzo che affida ai dubbi del dodicenne Archie il racconto della separazione fra i genitori e dell'omosessualità paterna. Prendendo spunto dalla storia vera dei profughi Ismail e Anin, Annalisa Camilli racconta il viaggio di una famiglia siriana in fuga dalla guerra nel romanzo *L'ultimo bisonte* (La nuova frontiera). E si ispira ancora a una vicenda di vita vissuta, ripescata dagli archivi familiari dell'autore Christian Hill, il romanzo *Olga* (Rizzoli): storia di una faticosa amicizia sotto il nazismo tra una tredicenne russa, bambinaia suo malgrado in una famiglia tedesca, e il suo "fratello adottivo" Hans, aderente alla Gioventù hitleriana. Mamma orsa e orsetto si affacciano con complicità verso il buio nelle *Storie della notte* di Kitty Crowther (Topipittori), una delle più grandi disegnatrici contemporanee, vincitrice nel 2010 dell'A.L.M.A., il Nobel della Letteratura per l'Infanzia. Come scrive Martino

Negri in *Oblò n°5*, la monografia dedicata da Hamelin a Crowther, ci immergiamo in scenari e personaggi che «danno al lettore la sensazione di attraversare luoghi dove tutto è imparentato». Al centro è il legame magico fra le creature piccole e la natura, presente anche in *Amico Albero* dell'illustratrice Sara Donati (Terre di mezzo), cui non a caso Crowther dedica le sue storie notturne. Rivela insolite affinità bestiali l'albo *Animali Bellissimi* di Daniela Pareschi (Il Barbagianni), mentre fratelli di strisce e sorelle di macchie nascono dai pattern degli *Alfabeti naturali* di Federica Buglioni (Topipittori).

L'operosa truppa degli zii letterari arruola zia Tessa, pronta ad accogliere la nipote Tea nel romanzo *Come un seme di mela* di Chiara Lorenzoni (il castoro) quando dalla casa famiglia è ora di trovare un nuovo approdo. *L'Estate Balena* di Nicola Cinquetti (Bompiani) è quella del solito mare, ma stavolta tutto è diverso: nella pancia della mamma di Carlo c'è una sorellina in arrivo. Di fratellanza e disabilità, coraggio e tenerezza, ci racconta Jef Aerts nel libro *Mio fratello sa volare* (Mondadori). Si muove invece su un registro surreale il duo El Hematocritico e Alberto Vázquez: *Mio fratello* (Logos edizioni) è ricoperto di peli, gira nudo e si arrampica dappertutto. Sembra uno strano comportamento. Ma siamo sicuri che non sia una questione di punti di vista?

L'autrice è la direttrice artistica del Festival Tuttestorie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PROGRAMMA



**A misura di piccoli lettori**

Al via l'edizione numero 18 del Festival Tuttestorie di Letteratura per Ragazzi: si intitola "Chi c'è c'è. Racconti, visioni e libri di famiglie"

4-9 ottobre  
Cagliari e altri comuni  
info: tutttestorie.it